

ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE CON LE OO.SS. DELLA SPECIALISTICA AMBULATORIALE INTERNA PER LA PARTECIPAZIONE DEI MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI CONVENZIONATI INTERNI ALLA CAMPAGNA VACCINALE ANTI- SARS-COVID-2.

Premesse

La pandemia da COVID-19 trova un valido ostacolo alla sua progressione nella massiva copertura vaccinale da assicurare a tutti i cittadini e nel più breve tempo possibile. Gli obiettivi della campagna di vaccinazione della popolazione sono infatti quelli di prevenire e ridurre drasticamente il contagio e conseguentemente il carico di malattia da COVID-19 e raggiungere al più presto l'immunità di gregge per il SARS-CoV-2, oltre che contrastare gli effetti negativi in termini sociali ed economici.

Il Ministero della Salute, con proprio Decreto del 2 gennaio 2021, ha adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 457, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, "*Il Piano strategico nazionale di vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov-2/COVID-19*", finalizzato a garantire il massimo livello di copertura vaccinale sul territorio nazionale.

Il Piano Strategico Nazionale prevede, per la sua realizzazione, un costante coordinamento tra il Ministero della Salute, la Struttura Commissariale e le Regioni e Province Autonome e dispone che con l'aumentare delle disponibilità dei vaccini, a livello territoriale dovranno essere implementate le campagne vaccinali anti-Covid-19 su larga scala (walk-in) per la popolazione presso centri vaccinali organizzati ad hoc e, in fase avanzata, dovranno, pertanto, essere coinvolti il maggior numero di medici e professionisti possibili che si prenderanno carico della somministrazione dei vaccini e delle attività ad essa connesse.

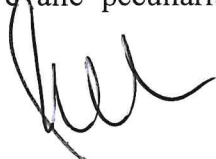
L'art. 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti Ambulatoriali Interni, Veterinari e altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502/1992 e ss. mm. ii. – triennio 2016-2018, sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 31/03/2020, ha inserito tra i compiti previsti per i medici specialisti ambulatoriali interni la partecipazione agli obiettivi di politica sanitaria nazionale.

Tra gli obiettivi prioritari di politica sanitaria, la citata clausola contrattuale fa riferimento alla realizzazione di quanto previsto dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (P.N.P.V.) 2017-2019, ed impegna le Regioni ad individuare il modello organizzativo necessario a garantire l'erogazione e la fruibilità delle vaccinazioni anche con il coinvolgimento dei medici specialisti ambulatoriali interni, prevedendo l'inserimento delle vaccinazioni e delle attività ad esse collegate tra i compiti individuati per detti professionisti.

Inoltre, l'articolo 41, comma 4, dell'ACN prevede l'esecuzione da parte degli specialisti ambulatoriali convenzionati interni di prestazioni di particolare interesse professionale (P.P.I.) finalizzate anche al raggiungimento degli obiettivi di politica sanitaria di cui all'art. 4 dell'ACN;

A livello nazionale:

- in data 16 marzo 2021, è stato sottoscritto specifico protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e le organizzazioni sindacali della specialistica ambulatoriale convenzionata interna con cui sono state definite la cornice nazionale e le modalità di coinvolgimento dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni nella campagna vaccinale anti COVID-19, da declinare a livello regionale anche in relazione alle differenti modalità organizzative e alle peculiarità territoriali e alle modalità di vaccinazione della



Medio Gullo



popolazione così come individuata;

- il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*” che, all'art. 20 –*Vaccini e farmaci*, dispone che, ai fini dell'attuazione del Piano Nazionale Vaccinale Anti-Covid, e per garantire il massimo livello di copertura vaccinale sul territorio nazionale, le Regioni possono coinvolgere anche i medici Specialisti Ambulatoriali convenzionati interni.

Il Sindacato degli Specialisti Ambulatoriali (SUMAI Liguria) aveva già manifestato la propria volontà di partecipare alla campagna vaccinale ANTI-Sars-Cov-2/COVID-19 al fine di concorrere ad assicurare l'ottimale realizzazione e l'andamento della stessa;

Sulla base di siffatte premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale, le parti concordano quanto di segue.

Il presente accordo definisce le modalità di partecipazione dei medici specialisti ambulatoriali interni alla Campagna Vaccinale ANTI-Sars-Cov-2/COVID-19.

Art. 1 – contesto applicativo

La partecipazione dei Medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni alle attività di somministrazione del Vaccino ANTI-Sars-Cov-2/COVID-19 si inserisce nell'attività vaccinale regionale coerente con il Piano Strategico Nazionale ANTI-Sars-Cov-2/COVID-19, strumento principale con cui contrastare il diffondersi del contagio.

Art. 2 - incarico

I Medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni, incaricati con contratto a tempo indeterminato partecipano, su base volontaria, e a richiesta dell'Azienda, alle attività di somministrazione dei vaccini anti Covid-19 e alle attività ad essa correlate;

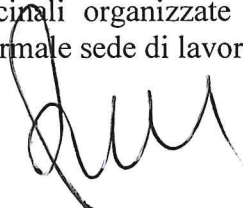
Il coinvolgimento dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni, su base volontaria, può avvenire, previo accordo con lo specialista, sia durante l'orario di servizio che mediante l'attribuzione di un orario aggiuntivo, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale 31 marzo 2020.

L'attività di vaccinazione durante l'orario di servizio organizzata dal Direttore del Distretto SS in accordo con lo Specialista non deve incidere sulle liste di attesa con particolare riferimento alle prestazioni di classe di priorità “U”, “B” e “D”.

Art. 3 – attività vaccinale

Previo accordo con le AA.SS.LL., i Medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni possono svolgere l'attività vaccinale:

- presso le sedi vaccinali organizzate e/o individuate dalle AA.SS.LL., che possono anche coincidere con la normale sede di lavoro individuata dalla lettera di incarico;



Moche Gullo



- al domicilio dei pazienti non deambulanti;
- quale componenti delle squadre di vaccinatori itineranti;
- in qualsiasi altro contesto organizzativo, messo a disposizione dalle AASSLL o da altra Amministrazione Pubblica o Ente autorizzato, quale punto vaccinale.

L'attività vaccinale può essere svolta, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale 30 marzo 2020:

- 1) durante l'orario di servizio
- 2) mediante l'attribuzione di un orario aggiuntivo dedicato esclusivamente all'attività vaccinale

Qualora lo specialista ambulatoriale convenzionato interno, per esigenze organizzative della AA.SS.LL., sia chiamato a svolgere l'attività vaccinale al di fuori dalla normale sede di lavoro individuata dalla lettera d'incarico, e quindi come attività esterna, verrà applicato, sia durante l'orario di servizio che in orario aggiuntivo, anche quanto previsto dall'art. 32 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

L'attività deve essere svolta dallo specialista ambulatoriale convenzionato interno nel rispetto delle indicazioni della normativa vigente in materia di sicurezza e tutela degli operatori e dei pazienti. La ASL è tenuta a mettere a disposizione del medico specialista ambulatoriale, per lo svolgimento dell'attività vaccinale, tutto il materiale occorrente e idoneo personale di supporto.

Art. 4 – Acquisizione del consenso informato e della scheda anamnestica

Per l'acquisizione del consenso informato e della scheda anamnestica che il paziente è tenuto a rilasciare al punto vaccinazioni al momento della somministrazione del vaccino, il medico specialista ambulatoriale si avvale anche del personale amministrativo/infermieristico della ASL presente nella sede vaccinale.

Il Medico specialista ambulatoriale rilascia al paziente la certificazione dell'avvenuta vaccinazione.

Art. 5 – Aggiornamento dell'Anagrafe vaccinale

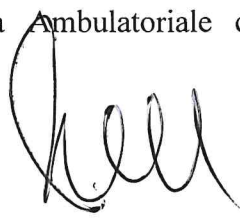





I Medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni che partecipano alla campagna vaccinale sono tenuti a garantire l'aggiornamento, in tempo reale, dell'"anagrafe vaccinale", ai sensi della normativa vigente avvalendosi della piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione/ASL.

Ciascuna somministrazione (prima e seconda dose), unitamente alla categoria target ed ai dati richiesti dalla vigente normativa in materia, dovrà essere registrata sulla relativa sezione della piattaforma messa a disposizione dalla Regione/ASL.

L'aggiornamento dell'Anagrafe vaccinale rappresenta condizione indispensabile per assicurare l'efficacia ed il pieno successo della campagna vaccinale.

Art. 6 – Trattamento economico

Al Medico Specialista Ambulatoriale convenzionato interno spetta il seguente trattamento economico:

 Medico Fullo     

- A. in caso di prestazione dell'attività vaccinale **in orario di servizio** spettano:
1. il trattamento economico orario corrisposto ai sensi dell'art. 43 ACN 31/03/2020
 2. il trattamento economico di € 6,16 per ciascuna inoculazione vaccinale ai sensi dell'art 41 comma 4 e dell'allegato 3, quale prestazione P.P.I.
 3. il trattamento economico di cui all'art. 32 ACN 31/03/2020 se l'attività è svolta fuori dalla sede di lavoro indicata nella lettera di incarico (attività esterna).

In considerazione dello specifico finanziamento previsto dal Protocollo d'intesa nazionale sottoscritto il 16/03/2021, citato in premessa, per la copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione della vaccinazione da parte dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati, in nessun caso i fondi di cui ai precedenti punti 1,2,3 potranno essere prelevati dalla quota detta "variabile", meglio definita dall'art. 43 dell'ACN, né dal fondo "di ponderazione".

- B. in caso di effettuazione dell'attività vaccinale **in orario aggiuntivo** dedicato esclusivamente a tale attività, spettano:
1. il trattamento economico per l'orario aggiunto, ai sensi dell'ACN 31/03/2020;
 2. il trattamento economico di cui all'art. 32 ACN 31/03/2020 se l'attività è svolta fuori dalla sede di lavoro indicata nella lettera di incarico (attività esterna).

Art. 7 - Copertura assicurativa

Si fa riferimento alla copertura assicurativa garantita ai sensi dell'art. 52 dell'ACN 31/03/2020. La Regione o le Aziende dalla stessa delegate, provvederanno a formalizzare la lettera di incarico, previo assenso dello specialista interessato.

Art. 8 – efficacia dell'accordo

Il presente accordo integrativo regionale ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione.

Norma finale 1

Le parti prendono atto che, come indicato nel citato Protocollo d'Intesa 16 marzo 2021 "il trattamento economico di cui all'art 41 comma 4 e del collegato allegato 3 dell'ACN 31 marzo 2020 non essendo prevista dal nomenclatore tariffario una specifica tariffa per l'inoculazione del vaccino, dalla quale calcolare il 40% di cui al medesimo allegato 3, questa viene stabilita in euro 15,40 (quindici/40) esclusivamente per definire l'ammontare di quanto spettante allo specialista per ogni singola inoculazione in misura di euro 6,16 (sei/16)".



The image shows several handwritten signatures in black ink. The most prominent one is 'Medio Giulio'. There are other illegible signatures to the left and right, and a large, stylized signature on the far right.

Norma finale 2

Le parti prendono atto che, come indicato nel citato Protocollo d'Intesa 16 marzo 2021 *“Il finanziamento delle prestazioni alle quali vengono ricondotte le prestazioni rese dai medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 per l'attività vaccinale, è a carico di quota parte del fondo sanitario nazionale. Pertanto, la remunerazione dell'effettuazione delle vaccinazioni anti Covid-19 da parte dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni rende necessario un finanziamento aggiuntivo ad integrazione del fondo sanitario nazionale da destinare sia alla remunerazione delle eventuali ore aggiuntive da dedicare all'attività vaccinale che alla disponibilità del fondo per le prestazioni di particolare interesse (P.P.I.) previste dall' ACN del 31 marzo 2020. Il finanziamento sarà progressivamente definito sulla base dell'andamento della campagna vaccinale”*.

Genova, 2 aprile 2021

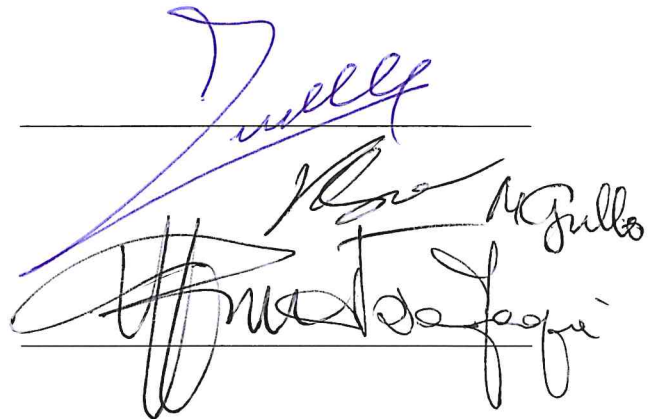
Regione Liguria
Il Direttore del Dipartimento
Salute e Servizi Sociali
Commissario Straordinario A.Li.Sa.
Dott. Francesco Quaglia

Il Segretario Regionale
SUMAI Liguria
Dott. Federico Pinacci

Federazione CISL Medici Liguria
la Segretaria Generale
Dott.ssa Elisabetta Tassara

UIL FPL Liguria
Il segretario responsabile
Dott. Carlo Mario Benvenuto

FeSPA Liguria
Il segretario regionale
Dott. Giuseppe Ruffolo



Two handwritten signatures are present over horizontal lines. The top signature is in blue ink and appears to be 'F. Quaglia'. The bottom signature is in black ink and appears to be 'F. Pinacci'.



A handwritten signature in black ink is present over a horizontal line. The signature is highly stylized and appears to be 'G. Ruffolo'.